

Il “seed money” e altre iniziative a sostegno dell’imprenditorialità

Programma Operativo Provinciale FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) 2007-2013

Il Programma Operativo provinciale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2007- 2013 pone particolare attenzione agli interventi volti al rafforzamento della competitività del sistema economico trentino.

L’Asse 3 del programma, “Nuova Imprenditorialità”, per la creazione di imprese e di spin-off imprenditoriali, è stato interessato dall’emanazione di 3 bandi per il finanziamento di progetti di impresa: il Bando n. 3/2009, il Bando n. 1/2011 e il Bando 1/2013. Si tratta di contributi a fondo perduto che sostengono la delicata fase di avvio di attività d’impresa, il cosiddetto start up. Il contributo massimo per progetto è pari a 150.000,00 euro e i beneficiari sono persone fisiche o imprese di recente costituzione non ancora sul mercato.

Sono attualmente in fase di attuazione 53 progetti di impresa avviati a seguito dei primi due bandi.

L’ultimo bando, il n. 1/2103, che ha riscontrato un grande successo con un numero di proposte (166 ammissibili) di quasi tre volte superiore a quelle ricevute nelle due edizioni precedenti, ha innovato aprendo alle iniziative imprenditoriali d’innovazione sociale e ad attività di assistenza all’imprenditorialità quali gli incubatori specialistici di settore.

Questo bando è inserito nel progetto per l’imprenditoria giovanile. In tale quadro si è ritenuto che la creazione di reddito e di occupazione deve fondarsi sulle attività tradizionali e sulle start up tecnologiche, ma anche puntare su forme innovative di impresa a orientamento meno speculativo e più sociale. In Trentino sono stati individuati alcuni settori ad elevate potenzialità di sviluppo che, per le loro caratteristiche e dinamiche di sviluppo, risultano particolarmente promettenti nell’offrire interessanti opportunità per la nascita di nuove imprese in ambito sociale: Welfare-Benessere; Cultura; Educazione; Servizi al turismo e Valorizzazione Ambientale; Comunicazione e gestione di informazioni; Green Economy.

Il bando n. 1/2013, tra l’altro, ha voluto favorire il finanziamento di 3 idee imprenditoriali per la costituzione di incubatori specialistici privati nei settori della cultura, del turismo/valorizzazione ambientale, del welfare/benessere. Gli esiti del bando hanno portato ad individuare 37 nuovi futuri imprenditori – in aggiunta ai 53 attualmente operanti – che riceveranno assistenza finanziaria per un periodo

di 18 mesi per facilitare la fase di avvio dell’attività di impresa. Sono stati selezionati 14 progetti di innovazione tecnologica, 20 di innovazione sociale e 3 di incubatori specialistici.

Tra i proponenti e potenziali futuri soci delle imprese in fase di avvio, il 30% circa sono giovani e il 52% donne. Nel complesso delle iniziative finanziate il 50% circa delle proposte riguarda i settori dei servizi (30%) e del “green” (19%), con a seguire ICT, elettronica, meccatronica, e biotech.

La misura complessiva delle risorse stanziata dal 2009 è di oltre 10 milioni di euro. ■

